

Venerdì, 24 Aprile 2026

Gerosa: “Continuiamo a sostenere i progetti di sensibilizzazione e promozione delle pari opportunità affinché ognuno possa realizzare le proprie progettualità di vita, passando anche dal rispetto reciproco, dalla valorizzazione di sé e dall’inclusione”

Pari opportunità: approvati i criteri per la concessione di contributi per sostenere i progetti del territorio

Approvati oggi in Giunta provinciale su proposta dell’assessore alle pari opportunità Francesca Gerosa i criteri quadro per la concessione di contributi per la promozione della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell’art. 10 della L.p. 13/2012. «Con questo provvedimento continuiamo a investire nel sostegno ai progetti che promuovono la parità tra donne e uomini, realizzati dagli enti del terzo settore che negli anni hanno dimostrato grande capacità di generare valore, costruire reti e incidere concretamente sul territorio. Il nostro obiettivo è sostenerle in questo percorso di crescita della nostra comunità, rafforzando la cultura del rispetto, della valorizzazione di sé, dell’inclusione e delle pari opportunità nel realizzare le proprie progettualità di vita in tutti gli ambiti della vita sociale», sottolinea l’assessore all’istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità Francesca Gerosa. “La strada intrapresa con le innovazioni che ho voluto introdurre nel Bando 2025 è confermata – ha proseguito Gerosa – con particolare riguardo alla fascia giovanile. Allo scopo di valorizzare l’importanza di promuovere una cultura del rispetto reciproco, anche al fine di educare alla prevenzione di ogni forma di violenza, abbiamo previsto nei criteri una specifica premialità per i progetti sulla valorizzazione di sé, principio introdotto per la prima volta lo scorso anno. Abbiamo confermato poi l’obiettivo di promuovere il valore dell’inclusione sociale attraverso un riconoscimento per i progetti che la sostengono nello svolgimento dell’attività sportiva, culturale, coreutica, musicale, anche a scopo formativo”.

La legge provinciale sulla “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” stabilisce che la Provincia promuova l’uguaglianza tra i generi, riconoscendo che ogni discriminazione basata sul sesso rappresenta una violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutti gli ambiti della società.

La normativa prevede inoltre la possibilità di concedere contributi per la realizzazione di progetti dedicati alla promozione della cultura di genere. Negli ultimi anni, tale sostegno economico si è concretizzato attraverso bandi annuali approvati dalla Giunta provinciale, che hanno di volta in volta definito i criteri per l’assegnazione delle risorse. Questi bandi hanno registrato una significativa partecipazione da parte degli enti del terzo settore, trasformando i contributi in una concreta opportunità per sviluppare progettualità diffuse e favorire la creazione di reti sul territorio trentino.

Nel confermare l’importanza di sostenere tali iniziative, con la deliberazione approvata oggi, l’assessore Gerosa ha proposto l’introduzione di criteri strutturali e di un quadro di riferimento stabile per la concessione

dei contributi destinati ai progetti promossi dagli enti del terzo settore (iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche).

La deliberazione ha carattere strutturale e pluriennale e definisce in modo chiaro i soggetti proponenti, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i criteri di valutazione, le finalità dei progetti, le spese ammissibili e ogni altro aspetto relativo alla procedura di concessione dei contributi.

I criteri rimandano a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione del cronoprogramma per la presentazione delle domande, l'avvio e la conclusione delle attività, la rendicontazione e la richiesta di liquidazione del saldo, oltre all'individuazione della dotazione finanziaria disponibile.

Nel solco della promozione dell'inclusione sociale, è prevista una specifica premialità per i progetti che favoriscono la partecipazione attraverso attività sportive, culturali, coreutiche e musicali, anche con finalità formative. Ulteriore attenzione è dedicata alla diffusione di una cultura del rispetto reciproco e alla prevenzione di ogni forma di violenza, attraverso criteri che riconoscono una premialità ai progetti incentrati sulla valorizzazione di sé e delle differenze.

Saranno finanziati progetti di sensibilizzazione e promozione delle pari opportunità tra donne e uomini realizzati sul territorio provinciale, con ricadute sull'intero territorio o su parte di esso. Le iniziative potranno riguardare diversi ambiti, tra cui lavoro, famiglia, salute, cultura, sport e comunicazione.